

Mario Corticelli

UN MODO

HGH 2011



UN MODO



*per la contraddizione che non lo consente*



è un modo

dividere un cane (cammello) in quattordici parti dopo averlo capovolto (cammello) (cane),  
e capovolgerne poi cinque parti.

questo è un modo.

deve essere visibile solo metà del cane (cammello).

questo è ancora un modo.

il numero di bande verticali è cinquantasette.

ognuna di esse sostituisce una delle parti del cane (cammello) (cavallo) non visibile.

un (cavallo) ariete si guarda indietro.

è un altro modo.

solo la parte anteriore del cane (cammello) è visibile.

la parte inferiore dell'ultimo cane (cammello) è invisibile.

questo comporta un modo ulteriore.

tenere la parte inferiore e non visibile nelle vicinanze delle proprie gambe.

undici cani (cammelli) sono parzialmente visibili.

ci sono cinque fucili e ventuno stendardi.

i ventuno stendardi sostituiscono parzialmente i cani (cammelli) non visibili e le loro parti.

in questo modo, i ventuno stendardi e i cinque fucili sono importanti (cane).

dividere un cane (cammello) parzialmente visibile in quattordici parti interamente visibili, quattordici parzialmente visibili e una criniera.

quattro cani sono visibili anteriormente.

sei lance.

capovolgere sette parti di cane parzialmente visibili in questo modo.

questo è uno dei modi.

un cane è nero.

un cane è color volpe.

un cane è nero (cammello).

una parte del cane è visibile di qua dal suo profilo.

una parte del cane di là dal suo profilo non è visibile.

il numero di falchi è due.

il numero di colline è sette.

le colline sostituiscono parzialmente la parte di là dal profilo e non visibile del cane.

lo stesso per il cane color volpe.

una volpe è parzialmente visibile.

vi sono sette drappi.

questo è un modo.

non tutti i profili degli otto cani (cammelli) sono concordi.

sono parzialmente visibili secondo un modo preciso.

un'escrescenza sul muso del cane nero sostituisce parzialmente il profilo di un colle.  
suddividere il colle in quattordici parti è semplice.

c'è un modo per questo.

capovolgere sette parti del colle, rivolgere sette parti del colle verso la parte di profilo  
del cane color rosso volpe che è di là e non è visibile.

è un modo.

color rosso volpe.

ripetere color rosso volpe.

in questo modo.

suddividere la parte non visibile del cane color rosso volpe in parte nera e in parte non  
visibile.

questo sostituisce la parte inferiore del cane (cammello).

questo modo prosegue.

è un modo

vorrei essere sacrificato in mio stesso onore, vorrei, a mio favore, poiché non riesco  
non posso non ho modo è un modo.

questo è un modo.

vorrei fossi sacrificato a mio favore, io, perché non posso non riesco non ho modo.

è un modo.

non ho modo è un modo.

un modo è sacrificato.

sacrificato a me stesso vorrei essere, è un modo, vorrei sacrificarmi a me, vorrei mi si,  
questo vorrei, è un modo, perché non riesco non posso non ho modo è un  
modo e allora.

questo è un modo che vorrei incontrasse oh andasse per la maggiore.

vorrei essere sacrificato a me per ottenere da me qualcosa, allora, per soddisfarmi in  
modo da avere da me qualcosa in cambio, un risultato (è un modo) un bene  
un premio un successo una riuscita vorrei sacrificarmi ricevere omaggio onore  
in modo da poter fare è un modo in modo da riuscire è un modo perché non  
posso perché non riesco perché non ho modo sacrificato è un modo è questo.

rende bene questo? è un modo.

questo è un modo generoso e per buoni spiriti anche.

è un modo.

vorrei essere sacrificato a me medesimo per essere tributato di per avere omaggio

per ricevere venerazione amore a mio favore, per a mio favore allora

poter far sì d'intercedere per me medesimo in cambio, riuscendo a

conseguendo qualcosa ottenendo di, facendocela.

sacrificato a me medesimo per me a mio vantaggio è un modo grazie.

questo è un modo.

l'uomo è misura di tutte le cose il metro.

il cane va abituato al sacrificio di se stesso a suo favore.

l'uomo è misura di tutte le cose il metro.

il cane va gratificato tramite un sacrificio va onorato gli va fatto dono di un sacrificio

di se medesimo cane a se stesso.

poi puoi chiedere al cane poi può chiedere il cane a se stesso qualcosa alcunché

qualsivoglia.

è un modo.

il cane l'uomo è misura di tutte le cose il metro.

vorrei mi si sacrificasse a me medesimo stesso vorrei mi sacrificassi a mio favore per

averne gioia da me qualcosa alcunché qualsivoglia anche e poter concedere.

oh vorrei poter concedere concedermi alcunché qualcosa o altro per via di un  
celebrato sacrificio di me a me medesimo stesso il cane va abituato al  
sacrificio di se medesimo lo stesso.  
va addestrato va gratificato il cane per mezzo del sacrificio in suo stesso onore di se  
medesimo presente.  
presente è un modo.  
l'uomo è misura di tutte le cose il metro.  
l'uomo è misura di tutte le cose il metro dell'uomo è il cane.  
è un modo.  
con misura.  
sacrificato è un modo come vorrei.  
se sacrifico a me stesso oh molto me otterrò molto cane misura.  
l'uomo è misura di tutte le cose il metro.  
questo è un modo.  
secondo questo modo.  
è un modo.

è un modo

l'ombra del fico riceve fichi.

pazienta.

che anche la tua ombra riceva fichi.

che la tua ombra riceva fichi è bene.

che la tua ombra riceva fichi infatti è meglio che la tua ombra ti riceva prima.

che la tua ombra ti riceva prima o poi è un modo.

pazienta.

che la tua ombra ti riceva e anche fichi è bene è un modo.

intanto.

intanto fichi.

che tu riceva fichi impedendo l'ombra è ancora bene è meglio.

che tu riceva fichi impedendo pure l'ombra del fico parzialmente, impedendo pure la

tua ombra perfettamente pazienta è meglio, bene.

pazienta anche (vi è).

frena l'avidità. comunque bene.

che la tua ombra riceverà fichi, che la tua ombra riceverà te che l'ombra del fico

riceverà la tua ombra e te e fichi con pazienza è un modo.

funge da raccordo.  
frena l'avidità pazienta.  
prendi un fico.  
si distingue dagli altri animali per la capacità di cambiare la propria ombra.  
ecco un cuculo.  
ha ombra a forma di cuculo è un modo.  
ecco una ghiandaia.  
distingui la ghiandaia.  
ha ombra di ghiandaia che ha ombra di merlo (vi è).  
ecco un merlo.  
funge da raccordo distinguendosi è un merlo.  
è un modo.  
ecco che vi è (che).  
si distingue dagli altri animali a suo modo.  
se guardi.  
se guardi guardi.  
guardi, guardando.  
quello che fai è guardare.  
ecco.  
si distingue (guardi) (vi è).

l'ombra del fico riceve fichi infatti.  
si distingue dagli altri animali (è un modo) per la somiglianza con l'ombra del fico che vi è.  
l'ombra del merlo riceve il fico poi.  
pazienta.  
l'altezza del fico è un modo.  
l'estensione del fico è un modo.  
l'estensione del fico è un modo.  
ripetiamo l'estensione del fico poi.  
che la tua ombra riceverà fichi, che la tua ombra riceverà te che l'ombra del fico  
riceverà la tua ombra e te e fichi con pazienza è un modo.  
l'ombra del fico si distingue o no.  
in estensione.  
riceve fichi, pazienta, ecco un cuculo.  
funge da raccordo (vi è).  
vi sono fichi vi è ombra.  
riceve l'ombra del cuculo va.  
l'ombra del merlo riceve il fico va.  
l'estensione del fico si distingue perché batte.  
l'altezza del fico funge da raccordo è un merlo.  
è un cuculo o una ghiandaia.

pazienta.

vi è pazienza (vi è).

riceviti pazienta.

l'estensione del fico aperta.

l'estensione del fico chiusa.

l'estensione dell'ombra del fico riceve fichi intanto chiude.

è aperta.

questo è un modo.

l'ombra del fico riceve fichi per tutta la sua estensione infatti.

così il merlo.

intanto.

ecco una ghiandaia.

ha ombra di merlo.

pazienta.

che la tua ombra riceverà fichi, che la tua ombra riceverà te che l'ombra del fico

riceverà la tua ombra e te e fichi con pazienza è un modo.

che la tua ombra (è un modo) riceve fichi.

è bene.

riceviti pazienta.

anche.

ecco una ghiandaia è un merlo.

questo è un merlo (vi è).

questo è un modo.

che la tua ombra riceverà fichi, che la tua ombra riceverà te che l'ombra del fico  
riceverà la tua ombra e te e fichi con pazienza è un modo.

questo è un modo.

è un modo

io lo so che non hai le palle.

io lo so che non hai le palle le strappi in giro.

ti sembra il modo?

io lo so che non hai le palle le strappi in giro e le ciucci come caramelle.

non è questo il modo.

è un modo

è visibile dall'interno.

l'esterno è visibile dall'interno.

questo significa: l'interno non ti appartiene sei dentro l'interno.

è possibile tu appartenga all'interno.

all'interno appartieni a te stesso possiedi un interno.

è possibile che un interno sia tuo.

è un modo.

l'esterno è visibile è un modo.

l'esterno non si toglie è estremamente goffo nei suoi tentativi di sottrarsi alla vista

l'esterno che è tuo.

è possibile ti appartenga.

non è tuo.

l'interno dà sull'esterno che è tuo.

una parte di interno è tua perché l'esterno è visibile.

essendo tale.

possiedi un interno che è tuo da cui non vedi.

questo è un modo.

questo è un modo confermato.  
è visibile dall'interno, dall'interno di cui una parte ti permette la vista.  
la vista ti appartiene, dunque appartieni all'interno.  
è possibile tu appartenga all'interno.  
per liberarsi dell'interno c'è un modo.  
è un modo visibile.  
aspetta l'esterno che venga.  
aspettalo ancora.  
che entri è un modo.  
è possibile aspettare lungamente l'esterno poiché resta dove è.  
resta l'esterno dov'è.  
è confermato.  
dov'è l'esterno?  
l'esterno può entrare parzialmente per tramite della tua vista.  
lungamente.  
l'esterno appartiene parzialmente all'interno.  
appartiene per tuo tramite parzialmente all'interno in questo modo.  
l'esterno è un modo.  
l'esterno è un modo migliore.  
questo è un altro modo.

per passare da un modo all'altro, occorre un modo.

il modo è questo.

vieni a mancare o rigurgita o piega.

è un modo

ahi quanti soffioni sul prato e trasparenze leggere e virtù.

questo.

da lì dove sei.

dove sei?

è un modo.

trasparenza e virtù.

togli la virtù.

è un modo.

la virtù non è visibile.

la trasparenza non è una virtù.

attraverso la trasparenza la virtù è visibile.

è un modo.

togli.

è una virtù.

è una virtù che la trasparenza lasci visibile?

non è una virtù.

questo è la trasparenza.

togli questo.

la virtù non è visibile.

non è virtù.

la trasparenza non è visibile.

è un modo.

la trasparenza non è una virtù piuttosto il soffione.

il soffione è un modo.

togli piuttosto.

quello che passa fuori è un modo.

il soffione piuttosto.

quello che passa disperde è il modo è una virtù.

disperso.

la trasparenza non è una virtù.

vedi.

trasparente vedi cosa che sei visto.

aperto non è una virtù resti chiuso sei visto dentro.

resti dentro visto non è una virtù.

togli virtù piuttosto il soffione.

è un modo.

il soffione è un modo piuttosto quello che passa disperde.

passa e viene disperso.

piuttosto il soffione, anche.

non è un modo.

quello che passa muori disperso.

passa e viene disperso piuttosto passa e disperde anche si perde in questo modo.

c'è somiglianza.

è un modo.

la trasparenza non è una virtù la virtù non è visibile apri sei visto non resti chiuso.

c'è somiglianza è un modo.

togli la virtù sei visto la virtù non è visibile sei visto non si vede virtù è un altro modo.

si vede altro non si vede virtù non è visibile non è una virtù piuttosto.

simile.

in questo modo.

prosegue.

si vede nel chiuso resta la trasparenza e togli la virtù sei visto dentro resti.

è un modo.

sei visto aperto non è una virtù che resti chiuso.

trasparenza e virtù togli la trasparenza non è visibile togli la virtù.

togli la somiglianza.

la trasparenza non è una virtù piuttosto il soffione.

il soffione è un modo piuttosto.  
quello che passa che passi allora e muori disperde.  
passare e disperso.  
è un modo.  
quanti modi sono?  
è questo il modo.  
è uno dei modi.  
assicurati il modo.  
è questo, è sicuro.  
è il soffione.  
il soffione piuttosto.  
trasparenza allora e soffione è un modo.  
soffione è virtù è il soffione piuttosto.  
è un modo.  
la somiglianza è un modo.  
dove c'è somiglianza.  
somiglia!  
il soffione allora piuttosto.  
togli piuttosto.  
è un modo.

quello che passa fuori disperso.  
questo modo è un modo.  
è questo.

è un modo

molte pratiche che portano alla fuoriuscita di sangue come l'accoltellamento e l'igiene dentale.

molti di noi che hanno le gengive sensibili molti di noi che sono poveri non hanno niente. poveri che vengono accoltellati!

non hanno niente fuoriescono sangue.

fuoriescono pure denti dalle gengive.

sensibili che sono, e vengono accoltellati tra i denti!

a che servono i denti?

ridere poveri fuoriescono denti fuoriescono sangue e non hanno niente risa.

fuoriescono risa!

non date molte risa già ne spargono è un modo.

molti di noi sensibili che hanno risa di tra i denti è un modo.

occorre pulirle fuoriescono sangue poveri altro non hanno non hanno risa.

non hanno accoltellamenti presi e hanno risa.

non hanno risa non hanno altro che risa di tra i denti non hanno denti.

niente denti ci sono risa fuoriescono sangue molti sensibili come noi e non hanno denti!

in questo modo.

è un modo

è un uomo... come tutti noi, e dovrà dormire.

dovrà dormire.

anche lui è un uomo! dovrà dormire, prima o poi! e quando lo farà... lo troveremo.  
giusto!

visto che è un uomo, anche lui deve dormire! e quando dormirà, lo troveremo!

da quanto tempo non dormiamo? non posso resistere a lungo... devo... dormire.

... non posso andare avanti così... devo dormire... un po'... devo...

... dormirò... solo un sonnellino... solo un...

... lo abbiamo trovato! dorme!

... sta dormendo!

troviamolo! dovrà dormire!

intanto, dorme.

un modo.

è un modo

togli la tigre (poi).

estrai la tigre dalla tigre togliendo la tigre.

(attenzione. questo è un modo.)

la tigre occorre.

togli la tigre.

in estensione.

il beige e il celeste.

il celeste scivola sul beige.

sta.

non scorre.

non c'è tigre.

togli il celeste dal beige.

l'estensione è piana.

togli il beige dove scivola il celeste.

va sul beige.

appoggia il grigio alla linea del beige.

è sbiadito.

occorre il celeste.  
è sbiadito.  
la forma del celeste è piatta.  
nulla lascia pensare che sotto il celeste ci sia il beige.  
l'estensione del beige è piana.  
è un modo.  
la profondità del celeste è indubbia.  
togli il beige dove scivola il celeste.  
togli sotto.  
occorre.  
è sbiadito; occorre.  
è indubbio che il celeste sia piano.  
sulla linea del beige il grigio.  
tolto il beige dal celeste il celeste ha molta profondità.  
è un modo.  
è celeste.  
è sbiadito.  
è indubbio che sia celeste perché ha forma piatta.  
di colore celeste.  
è in relazione con il grigio sulla linea del beige.

se togli il beige dalla linea del grigio è un modo.  
la linea del grigio sostiene il grigio.  
non c'è beige.  
togli il beige.  
la tigre increspa il celeste.  
non c'è beige.  
il beige è sbiadito.  
la tigre solleva il celeste attraversando sul beige.  
la tigre è stata tolta.  
togli la tigre.  
la casa sul beige è bianca e nera.  
c'è una casa (vi è).  
c'è una casa sull'estensione del beige in un punto.  
il tetto è bianco e nero.  
la facciata è bianca e nera.  
il lato destro è bianco e nero.  
è una casa.  
è una casa precisa.  
il lato sinistro.  
il retro dà sul celeste.

c'è una casa.  
nella tigre abita un cane.  
non c'è tigre senza cane.  
conta la tigre e i cani.  
la forma del cane ha forma di tigre.  
questa.  
togli il cane.  
la tigre è stata tolta.  
è sbiadita.  
togli la tigre.  
increspa.  
il beige è esteso.  
il celeste è esteso all'interno del beige.  
è sbiadito; è questo.  
scivola?  
il beige è esteso sotto la linea del grigio.  
la linea del grigio si appoggia sul beige.  
sopra vi sono montagne (vi sono).  
per togliere il cane occorre il cane.  
abita nella tigre.

per togliere il cane dalla tigre occorre recarsi colà nella tigre.  
c'è molta volontà di togliere il cane.  
occorre recarsi o mandare.  
togli la tigre.  
il beige è esteso.  
il celeste si increspa passando.  
occorre mettere molta volontà colà nella tigre.  
mandarne.  
ha apparenza di tigre con cane.  
tolta la tigre resta il celeste.  
il celeste è esteso nel beige.  
il beige è sbiadito.  
resta molto beige oltre il celeste.  
abita nella tigre e la sua forma è a forma di tigre (cane).  
molta volontà c'è che va posta all'interno della tigre a favore del cane.  
togli la tigre.  
la tigre è stata tolta.  
non c'è interesse per la tigre.  
è sbiadita.  
togli il cane.

il beige è esteso e ha forma piana.  
la volontà solleva la tigre attraversando sul beige.  
togli la tigre.  
increspa il celeste attraversando.  
la casa è parzialmente nera.  
la casa è parzialmente bianca.  
è una casa è precisa.  
nell'estensione del celeste una casa (vi è).  
ha due finestre.  
ha una porta.  
ha quattro gradini per arrivare alla porta.  
i gradini sono neri.  
arrivano al nero.  
le montagne sulla linea del grigio sono parzialmente nere (vi sono).  
le montagne sulla linea del grigio sono parzialmente bianche.  
il beige è esteso e ha forma piatta.  
il celeste è esteso all'interno del beige.  
c'è una casa.  
nella tigre abita un cane.  
togli il cane.

la tigre è stata tolta.

il cane con molta volontà colà nella tigre.

la volontà è estesa sul beige.

è sbiadito.

il celeste è esteso all'interno del beige (vi è; scivola).

sotto la linea del grigio vi sono delle montagne (vi sono).

la tigre increspa il celeste.

la tigre solleva il celeste attraversando sul beige.

increspa.

increspa è un modo.

questo è un modo.

vi è.

questo modo prosegue.

è un modo

seppellisce piccole gocce d'acqua è un modo.

oh vorrei anch'io seppellire piccole gocce d'acqua a mio modo.

con le seriche patine loro seppellisce le gocce d'acqua con cura.

seppellisce le piccole gocce d'acqua.

è un vetro.

è un vetro?

è un modo.

seppellisce le piccole seriche gocce avvolte nelle patine loro con cura con dita leggere  
seppellisce gocce.

è un vetro.

una a una è un vetro.

sono gocce, seppellisce.

seppellisce è un vetro le gocce.

vedi?

con molta cura leggera quanto precisa.

non è possibile che sia un vetro.

non è davvero possibile che sia un vetro.

goccia per goccia con il delicato loro involucro.

è raro, vedi?

nel vetro.

seppellisce le gocce è un vetro parzialmente è un vetro.

il vetro seppellisce le gocce?

un vetro le seppellisce?

è possibile?

in che modo?

è un modo.

seppellisce le piccole gocce d'acqua è un modo è un vetro.

anch'io vorrei così.

vorresti tu.

vorremmo non vuoi.

è questo il modo.

vedi?

vorresti in realtà. noi.

piove?

seppellisce le piccole gocce d'acqua con cura una per una delicatamente con le tenui  
patine loro con i loro involucri lievi.

è un vetro.

non è un vetro, dai.  
seppellisce le gocce è un vetro non è vero.  
non è possibile.  
è vero ma non è possibile.  
vedi?  
è possibile solo parzialmente.  
è parzialmente vero.  
lo vorremmo tutti ci adoperiamo.  
ognuno a suo modo.  
è un modo questo.  
ognuno a suo modo goccia per goccia delicatamente con massima cura.  
seppelliamo?  
vedi?  
non seppelliamo gocce non vogliamo.  
è questo che vogliamo.  
nemmeno.  
guarda.  
seppellire.  
seppellire le gocce nemmeno.  
e allora cosa?

un vetro (vi è).  
seppellisce le gocce allora è un vetro.  
le delicate patine loro!  
guarda! (vedi?)  
fanno goccia e goccia.  
piove.  
i tenui loro involucri fanno ogni goccia una goccia.  
come vedi.  
così seppellirle.  
non c'è involucro.  
non c'è vetro.  
fuori.  
non c'è patina loro tenue, sono gocce.  
c'è vetro.  
seppellisce le gocce seppellisce le gocce.  
è questo (è un modo).  
intende seppellire le gocce.  
lascia seppellire le gocce anche.  
non lo permette.  
che si seppelliscano le gocce è un vetro.

le seppellisce allora.

è un vetro.

seppellisce le gocce è un vetro è un modo.

vedi.

è un modo.

le gocce sul vetro mi impediscono di valutare la distanza.

se piove.

(quanto dista?)

la distanza è uno.

uno è morto.

è uno.

uno.

morto.

quanto sei morto?

uno.

è un modo.

è un modo

subisciti cucù è un modo.

cucù!

cucù subisciti!

questo è un modo.

cucù subisciti (ecco) è un modo.

cucù!

questo è un modo.

è un modo

quando fa un passo

se fa un passo

il primo passo che fa

(cane) muta.

allora muta.

allora un unico passo.

fa.

ed ecco che muta.

allora è fermo.

chi (che cosa)?

l'anatomia del cane non è adatta (fermo; muta).

è un modo.

se muta allora un passo è fermo (non è).

allora un passo e poi è fermo.

è già fermo?

ecco.

muta.

allora è fermo.

(chi) fa un passo?

era.

è fermo (resta fermo).

resta, allora.

è fermo.

resta (chi)?

l'anatomia del cane (cavallo) non è adatta.

l'anatomia del cavallo (cane) non è adatta.

un passo fatto e muta.

altro, ecco.

come?

un passo falso (fatto) e muta.

un passo è vero (falso), poi muta.

ecco.

è un modo.

è fermo.

è vero.

l'anatomia del beagle (cane) non è adatta.

l'anatomia del cane non è adatta (cane).

poi non ritorna.

un passo e non ritorna (vi è).

muta.

è un modo.

un passo e poi muta.

allora è fermo.

chi?

è fermo poi è altro.

un cane.

un modo.

l'anatomia del cane (millepiedi) non è adatta (esempio).

l'anatomia del centipede (cane) non è adatta.

non è un cavallo.

muta.

è un modo.

vedi un cavallo (cane)?

questo è un modo.

un passo che fa e poi muta.

allora (cane) è fermo.

altro.

un passo ed è fermo.

è fermo.

l'anatomia del cane (schnauzer, border collie) non è adatta.

del cavallo?

è un cane.

è un passo.

l'anatomia (cavallo, cane, bull terrier) resta inadatta.

è il passo.

un passo fatto e muta.

altro.

dove?

un passo avanti eppure è fermo.

a lato anche.

muta e allora è fermo.

avanti.

neppure resta.

resta?

chi (che cosa) (cane)?

un passo fatto e non resta.

un passo avanti altro.

stessa cosa di lato.  
a lato, anche.  
un passo (resta).  
avanti un altro (è fermo; vi è).  
l'anatomia del cane resta, in quanto inadatta.  
è un modo.  
è una piega.  
resta un modo.  
un passo e poi muta.  
tocca?  
fatto il passo muta.  
nel passo cosa?  
durante (vi è)?  
l'anatomia del cane non resta.  
è inadatta.  
nel passo muta?  
va.  
nel passo va e poi è fermo.  
è fermo?  
fatto il passo muta è fermo (cane).

allora è fermo.

prima, è fermo.

cane, cavallo, cane, cocker spaniel.

resta inadatto.

muta.

nel passo va restando inadatto.

chi è (che cosa)?

l'anatomia (cane, cavallo) è inadatta.

il primo passo che fa (cane) muta.

è un modo.

estrai l'anatomia che resti il cane (cavallo, schnauzer, cocker spaniel).

non resta è inadatta.

(cane).

poi muta.

è un modo.

questo è un modo.

è un modo

l'esterno è uno.

l'interno.

da dove provieni?

esiste una provenienza talvolta confusa.

parzialmente compromessa con l'esterno.

è uno.

si staglia.

l'esterno si staglia talvolta.

da dove proviene.

l'interno ne rimbomba.

la provenienza può restare confusa.

può restare interna parzialmente.

può ritornare.

può derivarne un ritorno.

il ritorno può essere suddiviso.

l'esterno è tuttavia uno.

si staglia sull'interno.

l'interno da dove provieni si staglia sull'esterno o ne rimbomba talvolta.  
quello che conta è uno.  
il modo è uno.  
il rimbombo è uno ed è uno il crinale.  
quale crinale?  
l'esterno si staglia sul crinale.  
l'esterno proviene da lì.  
l'interno che è tuo da dove provieni.  
è da lì che provieni?  
esistendo una provenienza talvolta confusa suddividila.  
è una, in quanto tale.  
è parzialmente compromessa se esiste:  
– un esterno  
– un successivo interno.  
da lì proviene il crinale e il rimbombo precedente allo stagliarsi che lo invita.  
la provenienza essendo confusa non puoi suddividerla.  
l'esterno è uno.  
l'esterno è molto punteggiato e si staglia.  
può derivarne un rimbombo e un ritorno:  
– a un secondo rimbombo;

– a una provenienza tuttavia secondariamente confusa.

essendo confusa resta una (vi è).

restano una.

la provenienza talvolta parzialmente compromessa con l'esterno è una.

dove si staglia.

talvolta batte.

uno su uno o confusamente talvolta.

questo profilo è crestato?

no.

si dirama?

no.

si staglia.

no.

è rastremato dove si dirama?

no.

è un modo.

scivola o rimbomba, se è un profilo.

no.

dove si dirama.

se è un profilo è un modo.

no. se è un modo.

togli.

questo è un modo.

è un modo

ti riparo dal vento.

ti riparo dal vento anche morto.

sono morto?

posso ripararti dal vento? (sono in grado; mi offro gentilmente di).

l'esterno è generico.

se l'esterno è generico sono morto?

essendo generico è ricco di vento.

esso trova via nel generico (tra).

esso non dà ostacolo (il generico; l'esterno).

se ti riparo dal vento l'esterno è generico o sono morto.

posso?

oh vento portami via (generico).

oh il vento ti porta via (generico; esterno).

non ti porti via il vento! (vi è).

mi offro (vi è; vi sono).

ti riparo dal vento (mi è possibile; mi rendo disponibile a).

essendo morto sono riparo.

essendo vivo ti riparo dal vento.  
ti riparo dal vento anche da morto (sono).  
nel generico anche.  
in ogni caso l'esterno è generico.  
scosta.  
scosta l'esterno (vi è).  
cosa scosti?  
il vento passa.  
tu passi?  
posso ripararti se passi.  
se il vento passa ti riparo dal vento?  
se il vento passa prosegue?  
sono morto?  
se passi e sono morto ti riparo dal vento.  
il vento passa.  
così facendo.  
se il vento passa non c'è riparo infatti.  
è insufficiente.  
è generico.  
è vento.

per dove?

ti riparo (posso; volentieri so farlo).

per dove prosegue?

ti riparo dal vento anche morto se posso.

l'esterno è generico se è morto?

dove?

essendo generico è morto, essendo morto ripara dal vento?

il vento trova via nel generico (esterno).

vuoi?

prosegue.

è un modo.



*Un modo* / Mario Corticelli.

© HGH 2011

::: <http://gamm.org>